

presenta



La Sicilia col cuore



Programmi per la Scuola

ITINERARI DIDATTICI

TRA ARTE CULTURA NATURA SUONI E SAPORI

by I Viaggi firmati Sandro Sciarratta



In SICILIA con AK Viaggi

laboratorio didattico per le scuole

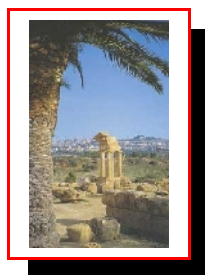
Da anni la nostra organizzazione, si presenta alle scuole con le proprie proposte ed oggi con un catalogo impegnandosi a creare e gestire viaggi d'istruzione che mirano alla scoperta di luoghi intesi come realtà riconoscibili per il loro peculiare radicamento nella nostra isola: LA SICILIA.

Abbiamo deciso di arricchire il nostro ventaglio di offerte aggiungendo itinerari che coprono gran parte il territorio siciliano ma con particolare attenzione alla provincia di Agrigento e alla sua VALLE DEI TEMPLI, patrimonio mondiale dell'UNESCO. I contesti si allargano, le distanze si accorciano offrendo nuove opportunità alla curiosità di **conoscere**, alla voglia di **scoprire nuove frontiere** ed allargare i propri confini.

Nulla è stato lasciato al caso, tutti i nostri itinerari come sempre sono il frutto della coesione delle migliori energie di personale competente, altamente qualificato, animato da spirito positivo e dalla voglia di trasmettere le proprie conoscenze ai nuovi giovani rendendoli protagonisti dei loro e nostro domani che per crescere non può prescindere dalla conoscenza della sua storia.

Programmi:

- a) SIKANIA Tour 6 giorni
- b) I Tesori della Sicilia 5 giorni
- c) Tour del Mito (Magna Grecia e Romanità) 5 giorni
- d) Valle dei Templi ed entroterra 5 giorni
- e) Tour della Letteratura (Tomasi Di Lampedusa – L. Sciascia –L.Pirandello) 5 giorni
- f) Montalbano sono...(Vigata e Montelusa nella letteratura di Andrea Camilleri) 3 giorni
- g) Agrigento.... Arabi e Castelli 3 giorni
- h) Laboratorio Teatrale nel Caos di Pirandello (min. 3 giorni)
- i) Programmi di scavi nel PARCO ARCHEOLOGICO DELLA VALLE DEI TEMPLI
- j) Itinerari da 1 a 5 giorni da combinare secondo esigenze



PROGRAMMI

α) SIKANIA Tour 6 giorni

1°gg PALERMO

Arrivo nel tardo pomeriggio a Palermo con mezzo proprio, incontro con ns. accompagnatore/guida, sistemazione in Hotel, cena. Tour by night con bus. Pernottamento

2° gg PALERMO - SEGESTA - SELINUNTE - AGRIGENTO

Colazione e partenza per Segesta: visita del Tempio in purissimo stile dorico che da 2400 anni si erge solenne ed imponente su la collina; proseguimento per Selinunte, città archeologica distrutta da una scossa tellurica in età altomedioev. Pranzo in locale tipico. Proseguimento per Agrigento. Arrivo sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

3°gg AGRIGENTO

Colazione e visita della città. Visita della Valle dei Templi, patrimonio mondiale dell'UNESCO: dal Tempio di Giove, attraverso il Tempio di Ercole, arriveremo al Tempio della Concordia, ammireremo l'intera vallate, proseguimento per il Tempio di Giunone, dea dell'amore, ove si celebravano i matrimoni. Pranzo nello splendido giardino della Kolymbetra con menù particolare detto "U Schiticiu giurginranu" a base di pietanza tipiche della zona. Nel pomeriggio visita alla casa natale di L.Pirandello situata al KAOS, all'interno del Parco Letterario dedicato allo scrittore agrigentino. Cena e in serata tour by night.

4° gg AGRIGENTO - PIAZZA ARMERINA - ACIREALE

Colazione e partenza per Piazza Armerina, visita della Villa Romana del Casale. Pranzo in ristorante. Pomeriggio partenza, per Acireale famosa per la Baia dei Ciclopi ora riserva naturale. Giro panoramico, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



5°gg- ACIREALE - TAORMINA

Colazione e partenza per Taormina. Visita delle bellezze: Il Teatro Greco, il Duomo, il Palazzo Corvaia. Pranzo. Pomeriggio a disposizione gruppo. Rientro ad Acireale in hotel, cena e pernottamento.

6° gg ACIREALE - CATANIA

Colazione e mattinata dedicata alla visita di Catania : Tour panoramico della città. Pranzo. Pomeriggio rilascio camere e fine dei ns/ servizi.

PREZZO PER PERSONA € .: 215,00(minimo 35 partecipanti)

CHIEDETECI LA QUOTAZIONE BUS G.T. DA PALERMO A PALERMO

β) I TESORI DELLA SICILIA 5 giorni

1° giorno - CATANIA

Nel pomeriggio arrivo a Catania. Trasferimento libero in albergo a Giardini Naxos o Letojanni/dintorni. Prima di cena incontro con il nostro accompagnatore e presentazione del tour. Cena e pernottamento.

2°giorno-CATANIA-ETNA-TAORMINA

Colazione in albergo. Possibilità di escursione al monte Etna (fino a 1800 metri). Pranzo. Nel pomeriggio visita di Taormina. Cena e pernottamento in hotel.

3°giorno-SIRACUSA

Colazione in albergo. Escursione di intera giornata a Siracusa. Visita della zona archeologica di Neapolis e dello splendido centro storico sull'isola di Ortigia. Pranzo. Rientro in albergo. Cena e pernottamento.

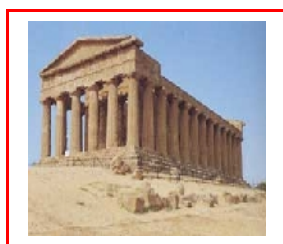
4°giorno-SIRACUSA-PIAZZAARMERINA-AGRIGENTO

Colazione in albergo e partenza per Piazza Armerina, visita alla villa " Del Casale". Pranzo in ristorante. Proseguimento per Agrigento, e visita alla VALLE DEI TEMPLI , patrimonio Mondiale dell'UNESCO, sistemazione in albergo, cena. Al termine, suggestiva visita del Caos di Luigi Pirandello e della Vigata di A.Camilleri e del Comm. Montalbano. Pernottamento.

5° giorno-AGRIGENTO-MODICA-RAGUSA-CATANIA

Colazione e partenze per Modica: Arrivare a Modica è una sorpresa, abbarbicata su quel ripido sperone tra le gole dei due torrenti : il Pozzo dei Pruni e Iannu Mauru, che confluiscono a formare la fiumara di Modica, lungo la quale si estende la parte bassa della città. Guardatela dal ponte, il più alto d'Europa, e osserverete uno spettacolo mai visto. Case bianche, strade bianche, luci bianche che ricordano quei pizzi e quei merletti che le nostre nonne e bisnonne ricamavano a tombolo . Modica deve essere una città unica al mondo. Del territorio ragusano è certamente fra le più belle. Il suo barocco è tra i più "ricamati", fra i più istoriati. Pranzo. Nel pomeriggio trasferimento a Ragusa, visita della antica Ibla e in serata proseguimento per Catania fine dei ns/ servizi.

QUOTA INDIVIDUALE...€. 178,00
(MINIMO 35 PARTECIPANTI)



x) Tour del Mito (Magna Grecia e Romanità) 5 giorni

1° gg PALERMO - PALAZZOLO ACREIDE - ERACLEA MINOA - AGRIGENTO

Arrivo a Palermo nel primo pomeriggio, incontro con n/s accompagnatore e trasferimento a Palazzolo Acreide l'Antica AKRAI: la POLIS GRECA. Akrai fu edificata nel 664-663 a.C. dai corinzi siracusani, settant'anni dopo la fondazione di Siracusa. Sita su un alto colle dalle pareti rocciose inespugnabile, la piccola polis fu il baluardo della espansione siracusana nel territorio siculo. Proseguimento per Eraclea Minoa sulla vetta del Capo Bianco, a ridosso della foce del fiume Platani, dove tra le candide rocce, risplendono minuscoli cristalli di gesso, si trovano le rovine greche di Heraclea Minoa. Il tratto di costa, dal paesaggio tipicamente africano, nella riserva del fiume Platani rende ancora più interessante e suggestiva la visita a questa città costiera prima fondata dai Selinuntini, che la chiamarono

"Minoa", e che alla fine del VI sec. a.C. prese il prenome di "Eraclea" dai nuovi coloni spartani, in ricordo del loro progenitore Eracle. All'ingresso della zona



archeologica è subito da vedere il piccolo antiquarium, dove sono custoditi i reperti degli scavi: ceramiche e terrecotte, statuette arcaiche di dee siciliane di impronta agrigentina e gelese, una bellissima testa muliebre del IV sec. a.C., e anche frammenti di ceramiche iberiche, provenienti dalle abitazioni della città arcaica ed ellenistica e dalla Necropoli Arcaica (fine sec. VI a.C.) e dalla Necropoli Ellenistica (fine sec. IV a.C.). Da visitare il Teatro, posto sul punto culminante della collina (IV sec. a. C.), abbastanza ben conservato e ora protetto da un materiale plastico trasparente; la cavea, suggestivamente rivolta verso il mare, era divisa in nove settori a dieci scalini. Inoltre sono visibili a tratti i resti della cinta muraria della città che fu costruita in tre fasi tra la fine del VI e la fine del IV sec. a. C. e che doveva misurare al tempo circa 6 chilometri: sul lato nord-orientale delle mura esistono ancora otto torri quadrate del sistema difensivo. Una volta visitato il sito di Heraclea Minoa non perdetevi di fare una passeggiata nella riserva naturale della foce del fiume Platani, con le vistose e profumate fioriture del "giglio marino" che ravvivano il cordone delle dune di sabbia modellate dal vento. Proseguimento per Agrigento. Arrivo sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

2°gg AGRIGENTO

Colazione e visita della città. Visita della Valle dei Templi, patrimonio mondiale dell'UNESCO: dal Tempio di Giove, attraverso il Tempio di Ercole, arriveremo al Tempio della Concordia, ammireremo l'intera vallata, proseguimento per il Tempio di Giunone, dea dell'amore, ove si celebravano i matrimoni. Pranzo nello splendido giardino della Kolymbetra con menù particolare detto "U Schiticciu giurginranu" a base di pietanza tipiche della zona. Nel pomeriggio visita alla casa natale di L.Pirandello situata al KAOS, all'interno del Parco Letterario dedicato allo scrittore agrigentino. Cena e in serata tour by night.

3°gg AGRIGENTO - PIAZZA ARMERINA

Colazione e visita del quartiere ellenistico-romano e del Museo archeologico Regionale con l'annessa Chiesa di San Nicola.. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per Piazza Armerina, visita della Villa Romana del Casale e ai suoi splendidi mosaici. Rientro in hotel, cena e pernottamento.



4°gg- AGRIGENTO - SIRACUSA

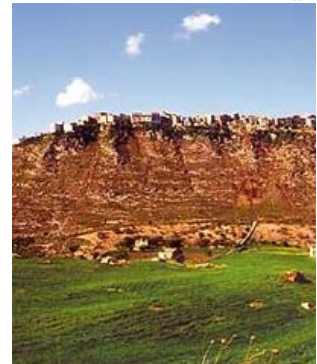
Colazione e partenza per Siracusa. Visita delle bellezze della zona archeologica di Siracusa: Il Parco Archeologico della Neapolis (dal greco "nuova città"), che ospita la maggior parte dei monumenti classici della Siracusa greca e romana. Proprio all'ingresso del parco troviamo la "[Basilica di S. Nicolò dei Cordari](#)" (XI secolo d.c.). Ma il primo vero monumento che si propone alla visita del parco è l'"[Anfiteatro Romano](#)" (II-IV secolo d.c.), posto quasi di fronte alla basilica, che rappresenta una delle realizzazioni edilizie più rappresentative della prima età imperiale romana. Immediatamente a ovest dell'Anfiteatro incontriamo l'"[Ara di Ierone II](#)", che rappresenta la terza grande opera monumentale che ci è pervenuta dell'antico quartiere della Neapolis. Più avanti, c'è il "[Teatro Greco](#)" (V secolo a.c.) che è il più grande teatro della Sicilia ed uno dei maggiori dell'intero mondo greco, si incontrano le "[Latomie](#)", tra cui la più interessante è la "[Latomia del Paradiso](#)", attraverso cui si giunge alla più famosa delle grotte di questo parco: quella detta "[Orecchio di Dionisio](#)", che costituisce la maggiore attrazione, assieme al teatro greco, per i turisti che visitano Siracusa. Pranzo. Pomeriggio proseguimento visita a Ortigia, splendido centro storico che si estende sulla omonima Isola. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

5°gg SIRACUSA - CATANIA

Colazione e mattinata dedicata alla visita di Catania : Tour panoramico della città. Pranzo. Pomeriggio fine dei ns/ servizi.

PREZZO PER PERSONA € .: 195,00(minimo 35 partecipanti)





δ) Valle dei Templi ed entroterra 5 giorni

1° gg. AGRIGENTO

Arrivo ad Agrigento, sistemazione in hotel drinks di Benvenuto. Visita della Valle dei Templi, patrimonio mondiale dell'UNESCO: dal Tempio di Giove, attraverso il Tempio di Ercole, arriveremo al Tempio della Concordia, ammireremo l'intera vallate, proseguimento per il Tempio di Giunone, dea dell'amore, ove si celebravano i matrimoni. Pranzo nello splendido giardino della Kolymbetra con menù particolare detto "U' Schiticcio giurgintanu" a base di pietanza tipiche della zona. Visita del Centro Storico dell'antica Akragas. Cena e pernottamento in hotel.

2° gg. AGRIGENTO - MONTALLEGRO - CALTABELLOTTA

Colazione e partenza per Montallegro, visita del Monte Suso e le antiche "Calcare", lungo la "COSTA BIANCA" e proseguimento per la visita alla Riserva di "Torre Salsa" Proseguimento per Caltabellotta, antica Kal'at Ballut visita dell'Eremo di S. Pellegrino, della Chiesa Madre e dello splendido centro storico, le necropoli a grotticella, scavate nelle roccia. Pranzo e degustazione di cucina siciliana. Rientro ad Agrigento, cena e in serata tour by night.

3° gg. AGRIGENTO - CAMMARATA - BIVONA

Colazione e partenza per S.Giovanni Gemini e Cammarata, visita della città e della zona montana, sul monte Cammarata con possibilità di escursione naturalistica, pranzo in locale caratteristico. Nel pomeriggio visita al "Paese della pesca" di Bivona. Visita alla cittadina, tra cortili storici e paesaggi incontaminati. Rientro in serata ad Agrigento in hotel, cena e pernottamento.

4° gg. AGRIGENTO - SANT'ANGELO MUXARO

Colazione e visita di S. Angelo Muxaro, antica città di Kokalos, la reggia del mitico Re Kokalos, visita alle tombe paleocristine dette a "Tholos" dalla forma semisferiche, e della grotta del Principe o la più recente scoperta con l'apparizione sulla roccia del

viso di Padre Pio, ormai meta di frequenti pellegrinaggi. Pranzo in azienda agrituristica, dove avremo la possibilità di gustare la famosa cucina siciliana, ricca di sapori, essenze e tradizioni. Nel pomeriggio visita alla "Valle dei Templi", ormai patrimonio mondiale dell'UNESCO, ed ai suoi famosi Templi: Giunone, della Concordia, Ercole, Giove, Vulcano, il quartiere ellenistico - Romano. Cena e pernottamento.

5° gg AGRIGENTO - PORTO EMPEDOCLE

Colazione e visita alla casa natale di L.Pirandello situata al KAOS, all'interno del Parco Letterario dedicato allo scrittore agrigentino. Visita di Porto Empedocle, la Vigata cara ad Andrea Camilleri e del suo Commissario Montalbano. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita della splendida "Scala dei Turchi" e del litorale empedoclineo. Rientro in hotel drinks di saluto e fine dei ns/ servizi

PREZZO PER PERSONA € .: 192,00(minimo 35 partecipanti)

ε) Tour della Letteratura (T. di Lampedusa - L. Sciascia - L.Pirandello)

5 giorni



I Parchi Letterari propongono itinerari e visite nei luoghi celebrati e vissuti da uno scrittore attraverso luoghi tematici cari all'autore, percorsi sentimentali. Gli studenti saranno accompagnati da una guida o "Cunta storie" che "cunta" i luoghi attraverso gli scritti lasciatici dagli autori attraverso suoni e immagini raccontate da attori/personaggi della vita e delle opere stesse.

1° gg S. MARGHERITA BELICE - AGRIGENTO

Arrivo dei partecipanti in mattinata a S.Margherita di Belice e incontro con la guida-cuntastorie per la visita dei ruderi della Chiesa Madre. Ingresso nel Palazzo Filangeri-Cutò, dove Giuseppe Tomasi di Lampedusa trascorse estati felici dell'infanzia e della giovinezza. Il Palazzo è stato parzialmente distrutto dal sisma del 1968, ristrutturato dal Comune oggi è sede del Parco Letterario.



Sosta nel teatro S. Alessandro per brevi cenni storici su S.Margherita di Belice e sul Palazzo. Prosecuzione visita dei Palazzo luogo d'ispirazione dell'autore, su cui ricalcò in gran parte la casa di Donnafugata dove sono ambientate memorabili scene dei romanzo " Il Gattopardo", e descritto ne " I Racconti". Visita della "Stanza delle cere" per vivere una suggestiva esperienza immersi nelle atmosfere de " Il Gattopardo". Una breve visita della splendida Villa Filangeri-Cutò, giardino dalle numerose fontane e famoso per alcune rare essenze e per la rigogliosa vegetazione. Pranzo con degustazione di prodotti tipici, primo tra i quali " la Vastedda del Belice" . Nel pomeriggio trasferimento ad Agrigento, arrivo in hotel sistemazione e primo contatto con il "CAOS" dove si trova la Casa natale di Luigi Pirandello. Visita guidata e in serata rientro in hotel ,cena e pernottamento.

2° gg AGRIGENTO - PALMA MONTECHIARO - NARO

Colazione partenza Palma di Montechiaro , la città del Gattopardo, visita del piccolo centro agricolo fondato nel 1637 dalla famiglia *Tomasi di Lampedusa*, ai tempi signori di Montechiaro. La "Città del Gattopardo", come è stata soprannominata, fu inoltre il luogo da cui trasse ispirazione Giuseppe Tomasi di Lampedusa per scrivere il suo capolavoro (che ritrae la decadente aristocrazia siciliana del Risorgimento) e divenire così uno dei più grandi scrittori italiani del '900. Nel romanzo gli eventi si svolgono a Donnafugata ma la ricostruzione rimane nella sostanza fedele a questi luoghi. Chi volesse visitare Palma di Montechiaro potrebbe iniziare dal Castello che si trova a metà strada tra Punta Bianca e la foce del fiume Palma, su un terrazzo roccioso a strapiombo sul mare. Qui ci sono ancora i ruderi imponenti di un castello appartenuto alla famiglia Tomasi di Lampedusa. Il castello risale al 1358 e fu fatto costruire probabilmente da Federico III Chiamamonte, Conte di Modica. Da allora prese il nome di Castello di Montechiaro. Nel 1580, la fortezza, passò a Mario Tomasi, capostipite dei Lampedusa e dei Gattopardi e rimase di proprietà della famiglia fino al 1957, quando si spense Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957).

Dopo aver visitato ciò che resta del castello si potrebbe fare un salto al Palazzo Ducale che si trova all'ingresso dell'abitato, davanti la Villa comunale. Il palazzo fu costruito tra il 1653-1659. Un altro monumento da non perdere è l'elegante Chiesa Madre risalente al 1666, dedicata a Maria Santissima del Rosario, posta sulla sommità di una scalinata, con prospetto in stile barocco completato da due torri campanarie gemelle con cupole a bulbo. In piazza Provenzani si trovano la Chiesa e il Convento benedettino del SS. Rosario. Nato prima come palazzo dei Tomasi e trasformato in convento solo nel 1657 per volere del duca Giulio. Nel Monastero Benedettino le



monache stanno ancora dietro le grate della clausura a confezionare i "mandorlati rosa e verdognoli", eccellenti per dolcezza, forme e colori, a raccontare le storie della "beata Corbera", mostrando la lettera ed il sasso del diavolo, prove inconfutabili di uno straordinario prodigio avvenuto in questi luoghi. La lettera e il sasso infatti, sarebbero stati inviati dal demonio in persona per tentare Suor Maria Crocifissa della Concezione (Isabella Tomasi, figlia di Giulio, noto come il Santo Duca). Anche l'autore de "Il Gattopardo", giunto qua in visita nel 1955, ricevette una profonda impressione dalla visita al Monastero tanto da nascondere l'estatica figura della suora sua antenata dietro la Beata Corbera del suo romanzo. La Beata Suor Maria Crocifissa è sepolta nella chiesetta del Monastero. Pranzo in ristorante. Pomeriggio proseguimento Della visita passando da NARO. L'essenza medievale della città di Naro è caratterizzata dalla presenza di capolavori architettonici risalenti al clima gotico siciliano. Il nostro viaggio nella Naro del Medioevo consiste in cinque brevi visite: il Castello dei Chiaramonte; l'Antico Duomo Normanno; la Porta d'Oro; la chiesa di Santa Caterina; il Palazzo Malfitano Giacchetto. Rientro ad Agrigento, cena e pernottamento.

3° gg AGRIGENTO - RACALMUTO

Colazione partenza per Racalmuto e il Parco di Regalpetra dedicato a Leonardo Sciascia Il mondo di "Rahal-maut", antico nome di Racalmuto, comprende un percorso che parte dal castello: di epoca chiaramontana, fu sede del dominio della famiglia Del Carretto di cui Sciascia ricorda alcune gesta e diventerà sede del presidio racalmutese del Parco Regalpetra. Scendendo verso la Madrice si scorge la lunga scalinata che sale alla chiesa di S. Maria del Monte, scala di cui Sciascia racconta la tradizionale arrampicata con i muli per ringraziare la Madonna e dove si svolgeva la leggendaria festa di "Pampilonia" che altro non è se non la festa della Madonna del Monte che ogni anno ha luogo dall'11 al 14 luglio. Nella chiesa si svolsero i funerali di Leonardo Sciascia, il 22 novembre 1989. E' possibile anche vedere la casa natale di Sciascia e quella delle zie, situate rispettivamente accanto alla scalinata e presso il fianco della chiesa di S. Maria del Monte. Al pianterreno della casa delle zie era situata la sartoria dello zio, presso cui Sciascia fece per un po' l'apprendista, all'età di quattordici anni. Poco lontano è il teatro comunale Regina Margherita, quel piccolo teatro all'italiana che fu utilizzato come cinema negli anni in cui Sciascia era ancora bambino. Esistono ancora il Circolo Unione (della Concordia, quello frequentato dai nobili) e quello degli Zolfatai e Salinai. Quest'ultimo si trova ai piedi della scalinata di



Santa Maria del Monte. Il circolo della Concordia si trova invece sul corso principale. Sempre sul corso è collocata la statua commemorativa di Leonardo Sciascia, in atto di passeggiare assorto con l'eterna sigaretta tra le dita. La visita prosegue con la visita della Fondazione Leonardo Sciascia, ex-centrale elettrica elegantemente restaurata. Poco fuori dalla città si trovano le grotte di fra Diego La Matina che non sono altro che delle tombe sicane situate ad est di Racalmuto e raggiungibili dalla strada statale per Montedoro. Diego La Matina - di cui Sciascia narra le vicende in "Morte dell'inquisitore" - nasce a Racalmuto nel 1622. Divenuto diacono nel 1644 viene arrestato dalla polizia criminale per aver commesso un reato molto grave di cui non si ha notizia. Dopo l'arresto viene rimesso al Sant'Uffizio. Nel 1656 evade dal carcere di Palazzo Steri di Palermo e si rifugia nella campagna di Racalmuto, presso le grotte che ancora portano il suo nome. Ma la libertà durò per pochi giorni. Riportato in prigione, il 4 aprile 1657 fra Diego La Matina uccide l'inquisitore Don Giovanni Lopez de Cisneros colpendolo con le manette di ferro che gli serravano i polsi. Fu arso sul rogo e le sue ceneri disperse al vento. Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento in hotel ad Agrigento.

4° gg AGRIGENTO

Pensione completa in hotel. In mattinata visita al centro storica dell'antico quartiere del Rabat, il Duomo e la Chiesa della Madonna dei Greci. Visita alla Biblioteca Museo. La Biblioteca Luigi Pirandello è un centro multimediale di documentazione sul drammaturgo siciliano, che conserva e offre una notevole varietà di documenti distinti in monografie, materiali rari e di pregio, periodici. Di estremo interesse sono i documenti autografi, in gran parte provenienti dagli eredi di Pirandello: circa 5000 documenti, molti dei quali ancora inediti, tra lettere, copioni teatrali manoscritti e dattiloscritti, frammenti, ritagli di giornali e diversi cimeli personali, in particolare la tessera del partito fascista del 1936, la tessera della Reale Accademia d'Italia, il libretto universitario di Bonn del 1889, il taccuino di Bonn e di Coazze. Assisteremo ad un recital di musica e poesia di Pirandello.

5° gg AGRIGENTO

Colazione e appuntamento presso il Parco Letterario L.Pirandello nel piazzale del Caos per la partenza del nostro "Viaggio Sentimentale" : un cuntastorie ci porterà nei luoghi cari al drammaturgo.

"... sia l'urna cineraria portata in Sicilia e murata in qualche rozza pietra nella compagnia di Girgenti, dove nacqui". Queste le ultime volontà di [Luigi Pirandello](#) (1867-1936), le cui ceneri sono oggi custodite dal cippo vicino alla casa natale e al "mare africano", sotto il Pino ai piedi del quale il grande drammaturgo disse d'essere caduto "come una lucciola". La Casa sita in contrada Caos, nel territorio di Agrigento e a pochi passi dal Comune di Porto Empedocle, è oggi un Museo e il Caos, nome che Pirandello tramutò il simbolo, sta per diventare il cuore del Parco Letterario che gli è intitolato. A quei luoghi l'Autore rimase nostalgicamente

legato e in realtà non li abbandonò mai, sostandovi a ogni ritorno ad Agrigento. La memoria e il Parco si allargano al molo di Girgenti, oggi Porto Empedocle, dove il padre di Pirandello, facoltoso commerciante di zolfo, aveva i magazzini e la casa. Qui lo scrittore trascorse la fanciullezza, cogliendo spesso l'occasione di tornar in età matura nel piccolo borgo marinaro a osservare la vita, seduto in un angolino di un caffè della via Roma. Poi Girgenti (oggi Agrigento) dove Pirandello visse durante gli studi medi e superiori: città amata e descritta sia nei luoghi sia nella storia e nella cultura. Pranzo a Porto Empedocle. Visita della casa di famiglia dei Pirandello sulla Via Roma e del Porto con la Torre di Carlo V che A. Camilleri ricorda ne "La Strage dimenticata" su dei moti rivoluzionari nell'antico carcere del Molo di Girgenti. Nel tardo pomeriggio brindisi d'addio e fine dei ns/ servizi.



"Io dunque sono figlio del Caos; e non allegoricamente, ma in giusta realtà, perché sono nato in una nostra campagna, che trovasi presso ad un intricato bosco, denominato, in forma dialettale, Càvusu dagli abitanti di Girgenti....corruzione dialettale del genuino e antico vocabolo greco Xaos..."

Luigi Pirandello

PREZZO PER PERSONA € .: 195,00(minimo 35 partecipanti)

φ) MONTALBANO SONO.....(Vigata e Montelusa visti da A.Camilleri)

Viaggio alla scoperta della Sicilia " cuntata " da A. Camilleri



SAPORI E ODORI DELL'ANTICA CUCINA SICILIANA

1° gg MONTELUISA - VIGATA

Arrivo a Montelusa (Agrigento) in mattinata, visita al Teatro Comunale Pirandello e del centro storico (Birraio di Preston). Trasferimento a Vigata (Porto Empedocle). Pranzo alla " trattoria San Calogero " tra " purpiceddri , arancini e trigli fritti". Visita al Porto tra profumi caratteristici e personaggi cari al Comm. Montalbano. Mentre la Torre di Carlo V° si erge impetuosa e abbandonata: A. Camilleri la ricorda ne "La Strage dimenticata" sui moti rivoluzionari nell'antico carcere del Molo di Girgenti. Visita alla Villa Romana e alla "Montagna do Crastu" (il Cane di Terracotta) passando per la bellissima spiaggia di Marinella dove viene a SVERNARE lo scrittore e dov'è la Villa di Montalbano. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

2° gg VIGATA

Colazione e visita della costa di Vigata sino alla Scala dei Turchi sino a Siculiana ed alla Riserva di Torre Salsa. Sosta al Bar di Vigata luogo caro a Camilleri. Pranzo. In alcuni casi Camilleri si diverte a usare i nomi veri dei posti. Per esempio "la Mànnara", il luogo dove viene ritrovato morto l'ingegnere Luparello, pur non essendo mai frequentato come nello sceneggiato, è un posto chiamato così a Villaseta, tra Porto Empedocle e Agrigento. Si tratta di una vecchia discarica ex stabilimento industriale e adesso rudere. Naturalmente il "gioco del commissario", per chi ha letto i romanzi o ha visto le puntate di Raidue, può andare avanti a lungo. Gli abitanti dei paesi coinvolti saranno felici di raccontarvi i dettagli delle riprese e di mostrarvi i posti più significativi dei diversi gialli. O di svelare qualche aneddoto, come quando il regista è impazzito per trovare in loco una comparsa che facesse il morto, ruolo che nessuno, per scaramanzia, voleva recitare.



"Triglie allo scoglio freschissime, fritte croccanti e lasciate un pezzo a sgocciolare sulla carta da pane" e due spigole così fresche che sembrano "ancora in acqua a nuotare". I fan del commissario Salvo Montalbano conoscono bene l'acquolina che prende all'improvviso, leggendo i libri di Andrea Camilleri: quando l'intreccio del giallo si interrompe ed entrano in scena i piaceri del buon mangiare. Quel languorino si può soddisfare perché la trattoria di Montalbano esiste: ce lo ha confidato lo stesso Camilleri. Si trova a Porto Empedocle, in provincia di Agrigento, al numero 2 della centrale via Roma. E si chiama, proprio come nei romanzi, osteria San Calogero, dal nome del cuoco e dell'amatissimo patrono di questa parte di Sicilia. «Sulle pareti c'è anche appeso il mio ritratto come nume tutelare - ci dice lo scrittore -.

Da Calogero, infatti, comincia ad arrivare qualche turista che domanda "quello che mangia Montalbano". "Ma che diavolo mangia Montalbano?" mi ha chiesto il cuoco. "Quello che fa lei, gli ho risposto". Il segreto, infatti, sta negli ingredienti genuini». Poco oltre l'osteria, in via Roma, c'è Albanese, un "gelatiere" che Camilleri ha descritto nel suo primo romanzo. «La Sicilia dei miei libri esiste.

Il commissario, poi, è un intenditore quando viaggia per amore. Con la sua fidanzata va a vedere i templi greci della valle di Agrigento. Pochi chilometri lungo la litoranea, e li ritrovi mano nella mano sotto ai templi di Selinunte; Anche per incontrarsi con Gegè, tenentario di un bordello, spacciatore di droghe leggere e, ciò nonostante, suo amico, il commissario sceglie un posto speciale: la spiaggetta di Puntasecca che « è un luogo strepitoso. Soprattutto vicino alla Scala dei Turchi: una collina di marna bianchissima che ricorda Dover». Ma " la parte di paesaggio della sua isola che più fa garbo" a Montalbano è la strada che da Agrigento porta a Palermo, tagliando la Sicilia: una distesa di "aride colline... coperte solo di stoppie gialle d'erba secca, abbandonate dalla mano dell'uomo per sopravvenute sconfitte dovute alla siccità, all'arsura o più semplicemente alla stanchezza di un combattimento perso in partenza", come magistralmente la ritrae Andrea Camilleri ne *Il cane di terracotta*.

3° gg VIGATA - VALLE DEI TEMPLI - CAOS

Colazione e visita della Valle dei Templi, patrimonio mondiale dell'UNESCO: dal Tempio di Giove, attraverso il Tempio di Ercole, arriveremo al Tempio della Concordia, ammireremo l'intera vallate, proseguimento per il Tempio di Giunone, dea dell'amore, ove si celebravano i matrimoni. Pranzo nello splendido giardino della Kolymbetra con menù particolare detto "U Schiticciu giurginranu" a base di pietanza tipiche della zona. Nel pomeriggio doverosa visita alla casa natale di L.Pirandello situata al KAOS. Fine dei servizi

PREZZO PER PERSONA € .: 165,00(minimo 35 partecipanti)

γ) KERKENTViaggio tra dominazione Araba e Normanna



1° gg AGRIGENTO - PALMA MONTECHIARO - NARO

Arrivo ad Agrigento, sistemazione in hotel, cocktail di benvenuto e partenza per Palma di Montechiaro, dove si può ammirare il Castello di Montechiaro in stile chiaramontano e risalente al XIV secolo ed edificato a ridosso del mare. Dopo il tradimento ai voleri del re effettuato da Andrea Chiaramonte, tutti i beni appartenuti a tale famiglia furono confiscati ed il Castello passò nelle mani di Guglielmo Moncada al quale si deve l'attuale nome dato alla struttura. Il Castello vide ulteriori proprietari, come Giovanni de Grixo. L'attuale proprietario è Giuseppe Tomasi Mastrogiovanni, principe di Lampedusa. Come spesso accade per queste strutture, dell'antico fasto rimane ben poco, come il simulacro della "Madonnina" detta "Maria di Montechiaro" presente all'interno di una cappella, statua che contiene nel suo piedistallo alcuni serafini e lo stemma dei Caro insieme a quello d'Aragona, evento possibile grazie ad un reale privilegio. Pranzo in locale tipico. Proseguimento per Naro. Il Castello di Chiaramonte è presente a Naro. Le prime notizie certe relative a tale roccaforte risalgono alla guerra dei Vespri quando i francesi che vi risiedevano furono uccisi ed i loro cadaveri appesi ai muri della roccaforte. Eleonora Lancia lo portò in dote al marito Artale Alagona. Successivi proprietari furono i Chiaramonte, fino alla già citata confisca dei loro beni. Durante la reggenza della Regina Bianca, il Conte Cabrera lo voleva espugnare, ma visto che ciò fu impossibile, vi penetrò a tradimento. Ultimi cenni storici relativi a tale Castello risalgono ai tempi di Re Filippo III di Sicilia, durante il XVII secolo, quando il castello rientrava nelle proprietà dell'università di Naro. Dell'attuale struttura rimangono il grosso muraglione, una torre cilindrica più antica ed una seconda torre posteriore e di forma quadrata risalente, pare, a Federico II d'Aragona, una porta trecentesca interna che permette l'accesso ad un bel salone ed un'ampia cisterna aperta usata talvolta come prigione. Rientro in hotel ad Agrigento, cena e pernottamento.



2° gg AGRIGENTO - FAVARA - REALMONTE - SICULIANA

Pensione completa in hotel. Altro Castello noto col nome di Chiaramonte è presente a [Favara](#), sempre nell'agrigentino, edificio voluto da Federico II di Chiaramonte nel XIII secolo. Dopo innumerevoli passaggi di proprietà che videro, tra gli altri proprietari, anche il già citato Andrea Chiaramonte, Guglielmo Moncada, Emilio Parapertusa, l'ultimo feudatario fu Diego Pignatelli. Il Castello è un pò decaduto e presenta ancora finestre e bifore esterne, un cortile quadrato dal quale si può accedere al pianerottolo, una cappella. Anche qui è presente una iscrizione posta in una lapide situata nell'androne d'ingresso. Allo stato attuale delle cose, l'iscrizione è ancora indecifrabile, evento che ha dato libero sfogo alla credenza popolare in base alla quale essa si riferisce ad un mirabile tesoro. Al Rientro visita alle Torri medievali presenti sulla costa dell'Agrientino a Realmente e Siciliana.

3° gg AGRIGENTO - SCIACCA - CALTABELLOTTA - SICULIANA

Altro castello agrigentino è quello presente a [Caltabellotta](#), noto col nome arabo "Qual at al ballut" [=la rocca delle querce], e riedificato dai Normanni. La roccaforte è stata la muta testimone di innumerevoli tristi eventi storici, come quelli legati alla morte del Re Tancredi, quando suo figlio e diretto successore Guglielmo III fu inizialmente qui nascosto insieme alle sorelle dalla madre, ma successivamente e disgraziatamente catturato dal nobile svevo Arrigo VI e dai suoi seguaci che inizialmente lo accecarono e poi ucciso. Una novella del Decamerone del Boccaccio ci narra che Lisa Puccini s'invaghì di Re Pietro D'Aragona e chiese ad un trovatore di raccontare la sua tragedia in versi che successivamente arrivarono alle orecchie del nobile re che poi le procurò un nobile marito ed una notevole dote costituita dal castello in questione e di alcune terre presenti nella contrada. Un evento lieto che va a bilanciare quelli tristi legati a questo sito è la famosa "Pace di Caltabellotta" qui siglata tra Federico II e Carlo di Valois che va menzionata come conclusione della famosa Guerra siciliana del Vespro e che lasciò il dominio siciliano a Federico. Di questo nobile sito ricco di tanta storia oggi, malauguratamente, rimangono pochi resti. Pranzo in trattaria. Pochi resti rimangono anche di un altro castello agrigentino, precisamente quello presente a [Sciacca](#) e noto col nome di Luna. Al rientro visita del Castello di Chiaramonte a [Siciliana](#). Rientro ad Agrigento in hotel e fine dei ns/ servizi.

PREZZO PER PERSONA € .: 138,00(minimo 35 partecipanti)



**POSSIBILITA' DI INSERIRE I
SEGUENTI CASTELLI:**

Favara, Mussomeli,

CONTEA DI MODICA

Colazione in hotel. Visita del Castello di Donnafugata, in provincia di Ragusa, imponente costruzione immersa in uno dei più rigogliosi carrubeti della provincia. Pranzo tipico presso l'azienda agrituristica "Il Granaio". Nel pomeriggio si prosegue per Modica, splendida città barocca, famosa anche per la gastronomia: da non perdere una visita all' Antica Dolceria Bonajuto dove si produce ancora il cioccolato secondo l'antica ricetta azteca, importata in Europa dagli Spagnoli. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

Da €.25,00 P.P.

SIRACUSA

Colazione in hotel. Visita del Castello Eurialo di Siracusa, imponente complesso fortificato di età greca. Pranzo libero a Siracusa e proseguimento per l'isola di Ortigia, cuore antico del capoluogo aretuseo, famosa per il suo patrimonio barocco. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

DA €.29,00 P.P.

Supplementi validi per tutti i programmi:

Alta stagione(dal 15 marzo al 30 maggio)	€. 19,00
camera singola	€. 25,00 a notte
Serata cena e spett.folk ad Agrigento	€. 10,00
Serata con musica jazz in locale tipico	€ 10,00
Escursione Parco dell'ETNA	€. 23,00
Pranzo extra	€. 12,00

Ingressi Musei:

Agrigento, Taormina, Siracusa, €. 25,00



Le quote comprendono:

- Sistemazione in Hotel 3* in camere 3/4 letti per studenti e doppie per Professori,
- Trattamento di Pensione completa,
- Assicurazione R. C. come da vigenti normative,
- Assicurazione Reale Mutua Assicurazioni medico nostop 24 su 24 ore.
- Guida/accompagnatore per tutto il tour,
- n.º1 gratuit  ogni 15 paganti,
- n.º1 camera singola ogni 15 paganti.
- Assistenza 24 su 24 tramite centrale operativa,

Le quote non comprendono:

- Trasporti, bevande, ingressi ove previsti, tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende" .

Quotazioni su Richiesta anche con bus



η) LABORATORI TEATRALI NEL CAOS **I LINGUAGGI TEATRALI**

Il laboratorio teatrale a scuola è i ragazzi una grande esperienza formativa e socializzante, prima ancora che artistica. Non ci dilunghiamo qui sugli aspetti didattici dell'attività teatrale, che consideriamo ben noti a chi legge e riconosciuti anche "ufficialmente" dai vari protocolli d'intesa tra la Presidenza del Consiglio e il Ministero della Pubblica Istruzione. Il Laboratorio ha una durata di 7 o 15 giorni, e prevede la mattina lezioni teorico-pratiche e nel pomeriggio pratica sul palco.

Il laboratorio è un momento di apprendimento **ATTIVO**: le varie fasi del programma sono affrontate attraverso esercizi teatrali, giochi, proposte operative. Le "ragioni della didattica" sono sempre privilegiate rispetto alle "ragioni dello spettacolo": non abbiamo interesse a formare attori, quanto a fornire a bambini e ragazzi la preziosa possibilità di esprimersi, di aprirsi, di conoscersi, di sperimentare forme di apprendimento che passano per il corpo, il respiro, il lavoro di gruppo.

In questo senso anche e soprattutto gli allievi "meno dotati", più chiusi, vengono stimolati e motivati fortemente; chi è particolarmente "portato" trova spazi per esprimersi e perfezionarsi Senza "soverchiare" gli altri, ma lavorando con loro. Lo spettacolo o la manifestazione finale è ampiamente supportata da uno staff tecnico dell'organizzazione.

I laboratori della nostra proposta

- | | |
|--------------------|----------|
| 1. Teatro e poesia | 5 giorni |
| 2. Teatro e fiaba | 3 giorni |
| 3. Teatro e pupi | 3 giorni |
| 4. Progetti ad hoc | 5 giorni |

Tutte le proposte prevedono alla fine dei sette giorni uno spettacolo finale.

1. TEATRO E POESIA

Obiettivo: Un laboratorio centrato sulla comprensione, scrittura e lettura a voce alta di poesie.

Si utilizzano tecniche di scrittura creativa, si lavora sulla dizione, sulla respirazione e l'impostazione espressiva della voce.

Gruppo: circa 20-30 ragazzi di elementari (2° ciclo)/medie/superiori

Durata: da 15 a 30 ore per gruppo

Percorso: Lettura e analisi di poesie - Esercizi di creatività, rilassamento, scrittura - Respirazione, dizione, impostazione corretta della voce - Spettacolo finale: recital di poesie



2. TEATRO E FIABA

Obiettivo: Adattissimo ai più piccoli, utilizza il gioco e la fiaba come elementi per lavorare sul corpo, sulla voce, sulla drammatizzazione

Gruppo: circa 20 bambini di materne ed elementari

Durata: da 15 a 30 ore per gruppo

Percorso: Il corpo e il movimento, il gioco con gli oggetti - "Facciamo che io ero...": imitazione, invenzione, drammatizzazione - Spettacolo finale: una fiaba classica o inventata

3. TEATRO E PUPAZZI IN STRADA

Obiettivo: Questo laboratorio è indicato per grandi gruppi di ragazzi anche di età molto diverse. È richiesta una certa collaborazione da parte degli insegnanti soprattutto nella fase costruttiva dei pupazzi. Durante il laboratorio vengono costruiti pupazzi grandi e piccoli con tecniche diverse a seconda dell'età dei partecipanti, usando materiali "poveri" o di recupero. Alla fine del laboratorio si organizza una grande e spettacolare parata.

Gruppo: fino a 50-60 bambini e ragazzi di qualsiasi età

Durata: dipende dal numero dei partecipanti

Percorso: Costruzione e decorazione di pupazzi con diverse tecniche - Giochi ed esercizi di gruppo, coreografie, movimento - Spettacolo finale: Grande parata (Natale, Carnevale, festa della Primavera, fine della scuola, ecc.)

4. PROGETTI "AD HOC"

C'è sempre la possibilità, in accordo con i dirigenti scolastici e gli insegnanti, di costruire un laboratorio specifico a seconda delle esigenze di una determinata scuola o classe. La compagnia è naturalmente sempre disponibile a incontri preliminari per mettere a punto programmi "personalizzati" di intervento teatrale.

1) PROGRAMMI DI SCAVI DIDATTICI NELLA VALLE DEI TEMPLI

VEDI PROGRAMMA :

L'ARCHEOLOGIA NELLA SCUOLA



chiedi programmi specifici

k) Itinerari da 1 a 5 giorni da combinare secondo esigenze

LA CITTADINA NORMANNA DI CEFALU'



L'itinerario comprende le visite guidate al **Duomo normanno**, costruito nel 1131 per volere di Ruggero II, all'**Osterio Magno**, al **lavatoio medievale** e al **bastione Marchiafava**, mentre da corso Ruggero si potrà ammirare l'elegante **trifora trecentesca**. Il vostro soggiorno prevede pause e momenti di relax durante i quali gli ospiti verranno intrattenuti su leggende, aneddoti, curiosità e tradizioni. Il pranzo sarà servito presso un locale tipico. Il pomeriggio libero sarà dedicato allo shopping e ad una rilassante passeggiata sul lungomare.

IL BAROCCO DI PALAZZOLO ACREIDE E L'ACQUICOLTURA



All'arrivo visita guidata per far conoscere le discipline scientifiche applicate all'acquicoltura e le problematiche di biologia ed ecologia orientate al rispetto ambientale. Relax nell'oasi di verde e pranzo nel ristorante-giardino alle porte di Palazzolo Acreide. Subito dopo incontro con la guida e visita della città ricca di storia e di cultura. Si potranno visitare la **zona archeologica di Akrai**, la **casa Museo di Antonio Uccello** di notevole interesse etno-antropologico, la scenografica chiesa di **San Sebastiano**, i palazzi baronali, la famosa **balconata barocca** più lunga d'Europa, l'imponente **Basilica di San Paolo**, e l'artistica **chiesa dell'Annunziata**.

CASTELBUONO E L'ITINERARIO NATURALISTICO



In mattinata incontro con la guida che Vi accompagnerà nella visita dei principali monumenti: **Castello dei principi di Ventimiglia**, **chiesa Madre**, **chiesa di San Francesco** e **Museo Minà-Palumbo** che raccoglie le specie naturalistiche delle Madonie. Pranzo in ristorante tipico (le scolaresche possono optare anche per un cestino da viaggio). Nel pomeriggio possibilità di continuare con il percorso naturalistico visitando gli agrifogli del bosco di Castelbuono, percorso agevole ed adatto anche ai bambini.

MUSSOMELI TRA CULTURA E LEGGENDE



Tale percorso Vi consentirà di ammirare il più suggestivo e pittoresco fra i grandi Castelli feudali della Sicilia. La costruzione è attribuita a Manfredi III Chiaramonte che lo fece erigere nel 1370. Il maniero è ricco di leggende come quelle delle tre sorelle e l'altra del bandito Testalonga che nelle notti di luna piena cavalca nei pressi del Castello. E per chi ama il brivido il Castello ha pure un suo fantasma che porta il nome di



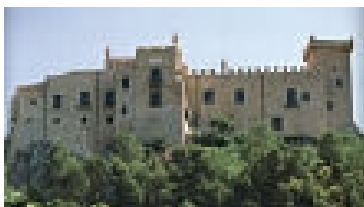
Guiscardo de la Portes. Prima e dopo la pausa pranzo sono previste visite guidate alla **chiesa Madre, al Santuario della Madonna dei Miracoli, alla chiesa di San Giovanni Battista e al prospetto barocco di Palazzo Trabia.**

ERICE E I MULINI A VENTO E LE SALINE DI TRAPANI E PACECO



Ore 9,30 appuntamento presso il centro di accoglienza visitatori della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco - Mulino Maria Stella - per escursione naturalistica nella **Riserva Naturale**, dove sarà possibile osservare diverse fasi del processo di coltivazione del sale, la flora e la fauna protette della Riserva. Ore 12,00 visita del **Museo del Sale** ricavato all'interno di un antico mulino arabo, per osservare i vecchi attrezzi usati per la coltivazione e raccolta del sale e tutto quanto riguarda le tecniche tradizionali del sistema della salicoltura. Ore 13,00 il pranzo verrà servito nei suggestivi locali adiacenti al mulino. Dalle ore 15,00 visita della città di Erice. In questa città della scienza (Sede del centro internazionale di cultura scientifica Ettore Majorana) si visiterà l'interno del **Castello di Venere** ed il **Museo Malacologico** (ampia esposizione di conchiglie del mediterraneo e non).

CARINI LA BARONISSA ED ALTRE STORIE



L'itinerario turistico comprende le visite guidate ad alcune tra la **Chiesa Madre, di San Vincenzo, del Carmine, degli Agonizzanti, nonché dell'Oratorio del SS. Sacramento con stucchi del '700 - della scuola Serpottiana - finemente decorati** . Una particolare attenzione sarà riservata alla visita al **Castello** costruito tra il 1075 ed il 1090 ed al notissimo caso della "**Barunissa di Carini**" che commosse l'opinione pubblica dell'epoca e destò grande scandalo. Dopo la pausa pranzo: un percorso guidato ed immerso nel verde mediterraneo della "Terra dei Dinosauri" Vi consentirà di ammirare gli animali che popolavano la terra milioni di anni fa.

ITINERARI ARCHEOLOGICI - TURISTICO MONUMENTALI



–**“La Nobile Akragas”**–

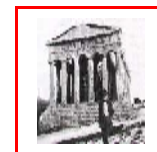


Valle dei Templi , Giardino Kolymbetra con degustazione prodotti tipici, Museo Archeologico Regionale e Quartiere Ellenistico Romano. Viaggio nella Kolymbetra degustazione del caratteristico “ U schiticciu giurgintanu” a base di pietanze tipiche agrigentino.



“Agrigento Araba e Medioevale”

Il Centro Storico (La cattedrale, Il Castello Arabo, La Chiesa di Santa Maria dei Greci, Il Monastero di Santo Spirito, La Chiesa di Santa Rosalia, Il Rabato la Chiesa del Purgatorio, Il Teatro Pirandello.)



“Al Kaos dove nacque Pirandello”

Visita dei luoghi dove nacque e visse lo scrittore e drammaturgo Luigi Pirandello, premio Nobel per la letteratura.

“Caltabellotta, la città presepe e Burgio”

La Chiesa dell’Assunta, la Chiesa di Santa Maria della Pietà, la Chiesa di San Pellegrino, l’eremo di monte Pellegrino, la Chiesa di Santa Maria di monte Carmelo, la Chiesa di Santa Maria dell’Itria, la Chiesa di Sant’Agostino. A Bugio visita della rinomata fabbrica di antiche Campane e dello splendido paesaggio della Valle del Sosio

“Cammarata”

La Chiesa Madre, Il Convento dei Padri Domenicani, la Chiesa dell’Annunziata, la Chiesa di Santa Caterina.

“ Casteltermini”

La Chiesa Madre, L'eremo di Santa Croce, L'ex Convento dei Cappuccini, la Chiesa di San Giuseppe, la chiesa di San Francesco, il belvedere.

“ Naro, la città del barocco”

La Chiesa di San Calogero, la Chiesa Madre, la Chiesa di San Francesco, la Chiesa del S.S. Sacramento, la Chiesa di Santa Caterina, Il Castello Chiaramontano.



Palma di Montechiaro, la città del Gattopardo”

Il palazzo del Gattopardo, Il palazzo Ottaviano, il castello Chiaramontano.

Racalmuto, la città della ragione . Leonardo Sciascia .

Il castello Chiaramontano, la Chiesa di Santa Maria del Gesù, la Chiesa del Carmelo, la Chiesa Madre, la chiesetta di San Nicola.

“Sambuca di Sicilia”

Il Palazzo Pannitteri, Il quartiere Arabo, La fortezza di “ Mazzallakkar”, il lago Arancio, la città fortezza del IV° sec. a.C. sul monte Adranone. Il paese di Gianbecchina.

“ San Giovanni Gemini”

La Chiesa Madre, La Chiesa della Madonna del Carmine, il Belvedere.

“Sant'Angelo Muxaro, nel Regno Sicano del Re Kokalos”

La grotta del principe, la necropoli della Grotticelle, Le Grotte del C.A.I., La Chiesa dell'Itria, La Chiesa Madre.





“ SCIACCA E LA CITTA' DELLE TERME”

Il Duomo, la Chiesa di Santa Margherita, la Chiesa del Colleggio, la Chiesa del Carmine, il palazzo Steripinto, il castello dei Conti Luna, il Santuario di San Calogero, il castello incantato, la casa museo di Francesco Scaglione.

ITINERARI NATURALISTICI TRA RISERVE E ZONE PROTETTE

“Aragona e Comitini”

La riserva naturale delle Maccalube, il Museo della Pietra a Palazzo Bellacera

“Montallegro”

L'Oasi del Ighetto Gorgo .La riserva di Torre Salsa

“Realmonte”

La scala dei Turchi.

“Santo Stefano Quisquina”

L'area boschiva della Quisquina e l'Eremo di Santa Rosalia.

“Siculiana”

La riserva naturale di Torre Salsa e il castello Chiaramontano.

“Porto Empedocle”

Il pesce appena pescato a due passi dal Kaos, nella cittadina di Vigata del Comm. Montalbano..

“San Giovanni Gemini”

Il monte più alto della provincia tra i boschi e antichi sapori.

“Sant'Angelo Muxaro”

In azienda agrituristica tra mille sapori sotto la Grotta del Principe.

Ed inoltre

1. Palermo e Morreale
2. Selinunte,
3. Segesta - Erice
4. Parco delle Madonie
5. Mozia e Marsala
6. Trapani e la riserva delle Saline
7. Catania e Parco dell'Etna,
8. Siracusa; la magna Grecia e il Parco Elio Vittorini
9. Taormina e le Gole dell'Alcantara
10. Piazza Armerina e Caltagirone
11. Modica: la Contea del cioccolato e Noto: il barocco
12. La Riserva del Fiume Ciane e Vendicari
13. Castello di Donnafugata e Ragusa Ibla

Quote su richiesta a partire da € .15,00(min. 25 partecipanti)
Preventivi personalizzati su richiesta.



Tutte le quotazioni includono trasferimento a/r da Agrigento, visita guidata, pranzo con bevande incluse, assicurazione e documentazione personalizzata dell'itinerario.

I viaggi firmati.....Sandro Sciarratta

In collaborazione con Autoservizi Anselmo Cacciatore & C. s.a.s.

Informazioni:



Via Empedocle 161

92100 Agrigento

Tel.: 0922.402815 Fax: 0922.402827

e-mail: gruppi@akriviaggi.it